

XII - PROPOSTA ISTITUZIONE DI SPECIALI ASSEGNI ASSICURATIVI CONNESSI
CON LE POLIZZE DI ASSICURAZIONE VITA -

Il Direttore Generale comunica che è stata prospettata a questo Istituto una operazione consistente nella emissione di "Assegni assicurativi", aventi per scopo la distribuzione del capitale assicurato con le polizze vita.-

L'operazione avrebbe luogo mediante rilascio in qualsiasi momento della durata del contratto di assicurazione, e quindi anche subito dopo la stipulazione della polizza, di speciali assegni, con i quali l'assicurato potrebbe disporre, in favore di altre persone, del capitale assicurato; contemporaneamente al rilascio dell'assegno, l'assicurato ne darebbe avviso alla Direzione dell'Istituto, la quale previa annotazione dell'avvenuta emissione, ne darebbe conferma alla persona designata nell'assegno.-

Al verificarsi dell'evento risolutivo del contratto, (sinistro o scadenza) l'Istituto dovrebbe tenere conto degli assegni assicurativi e pagare agli intestatari dei medesimi le somme indicate negli assegni stessi.-

Dal lato formale, l'operazione proposta costituirebbe un sistema di designazione di clausole beneficiarie, diverso da quello attualmente in vigore; l'applicazione di tale nuovo sistema, comporterebbe un maggiore lavoro amministrativo, data la facilità con cui l'assicurato potrebbe procedere al rilascio degli assegni assicurativi, e la necessità, quindi, di regolare l'operazione con norme particolari, ad evitare i possibili inconvenienti.-

Infatti, poichè gli assegni assicurativi stanno a rappresentare una quota parte del valore della polizza, il complessivo importo dei medesimi non dovrà superare la cifra assicurata in polizza; quindi l'Istituto sarebbe tenuto, per la serietà delle proprie polizze, a controllare, a mezzo dei propri uffici, affinchè l'assicurato non

